

Sciopero generale a Vicenza e astensioni dal lavoro in tutta Italia contro una nuova provocazione anti-opercia

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Giornata drammatica per la crisi LA SITUAZIONE AGGRAVATA DA TENTATIVI AVVENTURISTICI E MANOVRE REAZIONARIE

NEGATA OGNI PROROGA A MORO

Fanfani convocato al Quirinale

Il presidente del Senato non figurava nella « rosa » sottoposta dalla DC - Moro ha potuto recarsi al Quirinale solo alle 21, dopo violenti contrasti e oscuri intrighi che coinvolgono le responsabilità della segreteria della Democrazia cristiana - Per tutta la giornata un susseguirsi di colpi di scena - Un'ala del partito dc cerca di giocare la carta delle elezioni anticipate

Dare scacco all'intrigo

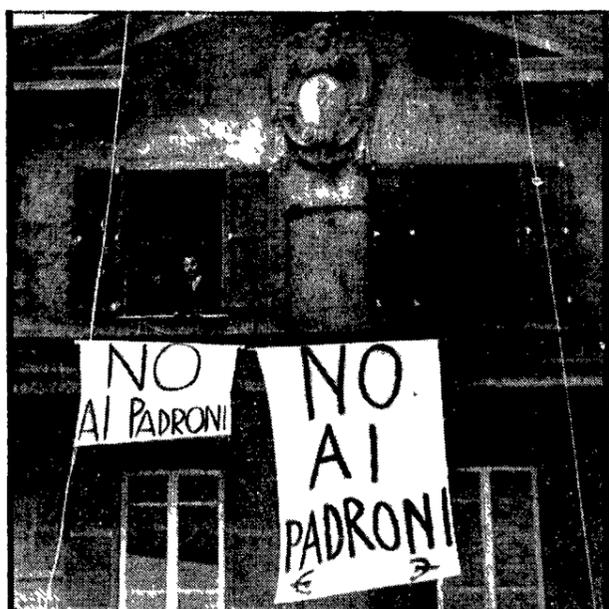
LA SITUAZIONE è precipitata dopo una giornata nella quale si sono inflitti gli intrighi e le manovre di gruppi che appaiono sempre meno definibili politicamente e sembrano voler giocare con una disinvoltura pericolosa la carta del ricatto e persino tentare l'avventura. Le pressioni di ambienti clericali la volontà socialdemocratica di esasperare i contrasti e di valersi dell'anticomunismo per impedire i processi unitari in atto nel paese il gioco privato di questo o quel personaggio hanno contribuito ad aggravare la crisi a renderne più oscuri gli sviluppi e persino pericolosa la prospettiva.

va invece, per respingere il ricatto dei socialdemocratici, liquidare i De Feo e sentite che veniva dal paese una volontà di libertà espresa con sempre maggior forza e più chiaramente. Bisogna ricordare a Pirelli, e a chi gli tiene bordone, le norme della democrazia e il rispetto della legge, reagendo all'ondata della repressione ai tentativi dei « corpi separati » e dei gruppi reazionari annidati nell'apparato dello Stato e ricordare loro che certi problemi li pongono e li risolvono i lavoratori che hanno vissuto le battaglie dell'ottobre e non questo o quel personaggio per quanto possente nel mondo della finanza negli apparati del partito o in quelli dello Stato.

Il Capo dello Stato ha deciso di ritirare il mandato che otto giorni prima aveva affidato all'on. Moro con l'incarico di chiarire la situazione e di verificare le possibilità di fare il governo. Il periodo del pre-incarico è finito. All'on. Moro è stata negata una proroga di uno o due giorni più roga che era stata richiesta da alcuni dei settori che partecipavano alla trattativa e dalla maggioranza della stessa delegazione democristiana. Per le uniche di questa mattina è stato convocato al Quirinale il presidente del Senato Fanfani.



Serrata in un liceo. Mentre in tutta Italia continuano le manifestazioni degli studenti del liceo Virgilio a Roma il Consiglio dei professori ha ordinato la serrata dell'istituto per tre giorni, in risposta alla volontà degli studenti di tenere assemblee. Nella foto i giovani fuori del liceo sbarrato. A PAGINA 6



La lotta per la casa a Roma. La battaglia per la casa sta assumendo aspetti sempre più drammatici mentre cinquemila inquilini del Tesoro hanno deciso di autorizzarsi del 30 per cento i fitti gli abitanti dei palazzi dell'immobiliare di viale Eritrea hanno manifestato ieri contro le intimidazioni di sfratto della società e i baracchi hanno occupato duecento appartamenti completati ma sfritti al quartiere Nuovo Salaria. Nella foto la protesta, con striscioni, contro l'immobiliare. A PAGINA 2

Unitaria e possente risposta alla provocazione squadristica

BRESCIA ANTIFASCISTA IN PIAZZA

Fermate le fabbriche, gli operai a cui si è unita la popolazione, hanno sfilato per la città chiedendo lo scioglimento del MSI - Il comizio unitario dei partiti e delle organizzazioni sindacali e partigiane - Un'altra criminale bravata: una bomba contro la panetteria di un compagno



« E' MOLTO probabile che il parlare di rilancio del liberalismo possa procurare feroci critiche se non addirittura contumelie ». Con queste parole commenta l'on. Spadolini l'articolo di uno degli scrittori confusi di cui non preferisce il nome. « No E' arduo solo un catalogo di Spadolini ».

Invece facciamo male a non incoraggiare l'articolo di « 24 Ore » sia pure offraggano o perché la sua problematica è a dir poco affascinante. Sentite « Secondo me il di scorsio sul liberalismo andrebbe affrontato con una premessa non avanza il partito perché è scaduta l'idea o è scaduta l'idea perché non avanza il partito? ». Andate piano prima di rispondere e cercate di stare attenti il partito liberale non avanza. Su questo punto Vincenzo Ferreri anch'egli straziato non ha dubbi. Ma non avanza perché è scaduta l'idea o è scaduta

problematica

l'idea perché non avanza. Noi abbiamo telefonato a un nostro amico che non ha mai niente da fare ci ha assicurato sulla sua parola d'onore che il PLI non avanza perché è scaduta l'idea ma ci ha anche onestamente avvertito che un suo cognato sostiene sotto giuramento il contrario. A chi prestare le di gran Dio? Voi ricorderete certamente la storia di quell'uomo barbuto al quale improvvisamente domandarono: « Mi di notte la barba la ti sotto il lenzuolo o dormi con la barba fuori? ». Il poteretto non ci creta mai pensato e da quel giorno non chiuse più occhio. Così succede a noi con l'articolista di « 24 Ore » non lo copriamo ma sappiamo che ci ha tolto il sonno.

Dal nostro inviato

BRESCIA 11. Con una grande possente manifestazione unitaria Brescia ha risposto oggi alle ignobili azioni teppistiche dello squadristico fascista. Non meno di diecimila persone hanno sfilato per le vie del centro cittadino raccogliendosi poi in piazza della Loggia dove nel tardo pomeriggio hanno parlato gli oratori designati dai partiti e dalle organizzazioni che avevano indetto la manifestazione.

Contro il saccheggio della busta-paga

300 mila metallurgici pronti a scioperare

MILANO 11. I trecentomila lavoratori metallurgici della provincia di Milano saranno chiamati entro breve tempo ad uno sciopero unitario per le riforme ed in particolare per la revisione dei massimali di trattamento della ricchezza mobile. La decisione è stata presa nella riunione congiunta dei direttivi della FIOM, della FIM e della UILM provinciale che si è tenuta questo pomeriggio alla Camera del Lavoro.

Pozzuoli: altre due lievi scosse. A PAGINA 3

Gian Carlo Pajetta

(Segue in ultima pagina)

Iblio Paolucci (Segue a pagina 6)